

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 6 dicembre 2022, n. 138

Approvazione dell'avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse. Decreto Interministeriale n. 2484 del 06/03/2020. Articolo 20 Misura 5.A. "Potenziamento rete laboratori pubblici".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- la DDS n. 72 del 27/07/2022 avente ad oggetto "Conferimento degli incarichi di responsabilità equiparati a Posizione Organizzative dipendenti dalla Sezione Osservatorio fitosanitario";

VISTI

- Il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.);
- il Regolamento delegato (UE) 2021/1353 della Commissione del 17 maggio 2021 che integra il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi e le condizioni in cui le autorità competenti possono designare laboratori ufficiali che non soddisfano le condizioni per tutti i metodi da essi impiegati per i controlli ufficiali o le altre attività ufficiali;
- Il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, recante norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/2031 e del Regolamento (UE) 2017/625;
- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali 13 aprile 2022 n° 169819, concernente le caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante;

VISTI ALTRESI'

- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)".
- La Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024".
- La D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. "

PREMESSO CHE

- Il Regolamento (UE) 2017/625 prevede che i laboratori designati dalle autorità fitosanitarie competenti per effettuare analisi, prove e diagnosi a partire da campioni prelevati nel contesto di controlli ufficiali e di altre attività ufficiali possiedano specifiche competenze, adeguate attrezzature e infrastrutture e personale idoneo per eseguire tali compiti nel rispetto di elevati standard di qualità;

- I laboratori designati dalle autorità fitosanitarie devono essere accreditati per l'utilizzo di metodi di analisi previsti dalla normativa fitosanitaria vigente secondo la norma EN ISO/IEC 17025;
- L'accreditamento deve essere rilasciato da un organismo di accreditamento nazionale operante in conformità del Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- L'articolo 20 del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia prevede uno specifico stanziamento pari a € 5.000.000,00 per potenziare la rete di laboratori pubblici ubicati in Puglia al fine di assicurare maggiore tempestività nell'attuazione della sorveglianza fitosanitaria;
- Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, con decreto n. 0422185 del 13/09/2022, ha approvato i Criteri e le modalità per la concessione dei contributi previsti dall'articolo 20 del decreto interministeriale del 6 marzo 2020, n. 2484;

PRESO ATTO

- che i beneficiari della misura 5.A, art. 20 D.I. 2484/2020 sono gli enti pubblici con sede nella Regione Puglia designati dall'Osservatorio fitosanitario ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2017/625 e dell'articolo 14 decreto legislativo n. 19/2021, o che abbiano avviato l'iter di designazione di cui al D.lgs. 19 del 2021 e al DM 13 aprile 2022 n° 169819;
- che la Giunta regionale della Regione Puglia, con deliberazione n. 1743 del 29/11/2022 avente ad oggetto "D.I. 06.03.2020 n. 2484 Piano straordinario per la rigenerazione olivicola Puglia – Art. 20 Potenziamento rete laboratori pubblici. D.M. del 13/09/2022 MIPAAF: presa d'atto e attivazione interventi previsti. Stanziamento risorse, istituzione capitoli di spesa e variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art.51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." ha definito, tra l'altro, ai fini del presente procedimento come enti pubblici:
 - a. le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica), come da elenco pubblicato in G.U. Serie Generale n. 229 del 30 settembre 2022;
 - b. gli «organismi di diritto pubblico», di cui all'art. 2 par. 1 n. 4 della Direttiva 2014/24/UE, come recepito dall'art. 3 c. 1 lett. d) del D. Lgs. 50/2016, vale a dire qualsiasi organismo, anche in forma societaria:
 - istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale;
 - dotato di personalità giuridica;
 - la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali da altri organismi di diritto pubblico, oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi, oppure il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico.

ATTESO CHE

- l'attuazione del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia deve seguire le regole definite nelle linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 (Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, come integrata nelle sedute del 9 maggio 2019 e del 5 novembre 2020), approvate con Decreto Ministeriale MIPAAF n.0014786 del 13/01/2021;

RITENUTO, pertanto, necessario

- indire un avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte dei potenziali beneficiari al fine di individuare i laboratori pubblici beneficiari e avviare, con immediatezza, le procedure per il loro accreditamento/potenziamento e corrispondere alla normativa fitosanitaria dell'Unione;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione del presente provvedimento

DETERMINA

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di approvare l'«Avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse. Decreto Interministeriale n. 2484 del 06/03/2020 di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 8-quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all'attuazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia". Articolo 20 Misura 5.A. "Potenziamento rete laboratori pubblici"», riportato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dichiarare, pertanto, il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 4 (quattro) facciate e dall' Allegato A, composto da n. 17 (diciassette) facciate, e sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

I sottoscritti attestano che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie. Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario istruttore (dott. Luigi Boccaccio)

La P.O. Responsabile della Misura 5.A (dott.ssa Loredana Lanzellotti)

Approvato con Determinazione Dirigenziale 181/DIR/2022/00138 del 06/12/2022



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Sezione Osservatorio Fitosanitario**

**Decreto Interministeriale n. 2484 del 06/03/2020 di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 8-
quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all'attuazione del "Piano straordinario per la
rigenerazione olivicola della Puglia"**

Articolo 20 Misura 5.A

"Potenziamento rete laboratori pubblici"

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Sommario

1. PREMESSA.....	1
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	1
3. LOCALIZZAZIONE	2
4. RISORSE FINANZIARIE.....	2
5. SOGGETTI BENEFICIARI	2
6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....	3
7. INTERVENTI, COSTI AMMISSIBILI E INTENSITÀ DEL FINANZIAMENTO.....	3
8. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE.....	4
9. ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO	5
10. EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E REALIZZAZIONE DEI PROGETTI.....	8
11. IMPEGNI A CARICO DEI BENEFICIARI	8
12. RICORSI E RIESAMI.....	9
13. VARIANTI E PROROGHE IN CORSO D’OPERA, SANZIONI E REVOCHE	10
14. RECESSO/RINUNCIA.....	10
15. RELAZIONI CON IL PUBBLICO.....	11
16. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI	11
17. NORME FINALI E DI RINVIO	12

1. PREMESSA

La Regione Puglia, tramite la Sezione Osservatorio Fitosanitario, intende potenziare i laboratori pubblici ai fini di fronteggiare con maggior tempestività le crescenti esigenze di monitoraggio, analisi e controllo, necessarie a contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Wells et al.).

Il presente Avviso per la presentazione di manifestazioni di interesse per la realizzazione di progetti di potenziamento è rivolto agli enti pubblici con sede nella Regione Puglia che sono designati, o hanno avviato l’iter di designazione, quali laboratori ufficiali che effettuano analisi, prove e diagnosi per *Xylella fastidiosa* ai sensi dell’art. 37 Reg. UE 2017/625 e dell’art. 14 D. Lgs. n. 19/2021.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La principale normativa settoriale di riferimento è richiamata nelle premesse del D.I. 2484/2020.

Inoltre, si riportano di seguito i riferimenti alla principale normativa di riferimento per il presente Avviso:

- art. 37 Reg. UE 2017/625
- Regolamento di esecuzione della Commissione (UE) 2020/1201
- Regolamento delegato della Commissione (UE) 2021/1353

- art. 14 D. Lgs. n. 19/2021
- D.M. n. 0169819 del 13 aprile 2022
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali n. 0422185 del 13/09/2022.

Per quanto concerne i criteri di ammissibilità della spesa, l'esecuzione dei progetti e la loro rendicontazione, per quanto non definito nel presente Avviso, si rinvia alle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 (Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, come integrata nelle sedute del 9 maggio 2019 e del 5 novembre 2020).

Inoltre, i laboratori dovranno essere conformi alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, i beneficiari dovranno attenersi rigorosamente all'applicazione delle seguenti norme:

- D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii., riguardante i contratti pubblici e l'affidamento di lavori, servizi e forniture, nonché D.P.R. 207/2010 per le parti in vigore, le linee guida ANAC e i pertinenti decreti ministeriali;
- Legge 11 settembre 2020, n. 120, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);
- per quanto concerne i contratti di lavoro, i contratti collettivi nazionali del lavoro di riferimento.

3. LOCALIZZAZIONE

Le attività ammesse al finanziamento devono aver luogo nel territorio della Regione Puglia.

4. RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria prevista per l'intervento ammonta a € 5.000.000,00.

5. SOGGETTI BENEFICIARI

Gli aiuti di cui al presente avviso sono concessi in favore degli enti pubblici con sede nella Regione Puglia che sono designati, o hanno avviato l'iter di designazione, quali laboratori ufficiali che effettuano analisi, prove e diagnosi per *Xylella fastidiosa*, su campioni vegetali e/o animali, ai sensi dell'art. 37 Reg. UE 2017/625 e dell'art. 14 D. Lgs. n. 19/2021.

I soggetti beneficiari di cui sopra sono conformi ai requisiti, alle caratteristiche e alle disposizioni previste nel D.M. n. 0169819 del 13 aprile 2022 e sono designati sulla base delle modalità operative di cui al Capo III del medesimo decreto ministeriale.

I soggetti beneficiari devono altresì dimostrare una consolidata esperienza nell'ambito della diagnosi delle avversità delle piante con metodi molecolari di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della

Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione di *Xylella fastidiosa* (Wells et al.).

Ai fini del presente Avviso, per "enti pubblici" si intendono:

- a) le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica), come da elenco pubblicato in G.U. Serie Generale n. 229 del 30 settembre 2022;
- b) gli «organismi di diritto pubblico», di cui all'art. 2 par. 1 n. 4 della Direttiva 2014/24/UE, come recepito dall'art. 3 c. 1 lett. d) del D. Lgs. 50/2016, vale a dire qualsiasi organismo, anche in forma societaria:

1) istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale;

2) dotato di personalità giuridica;

3) la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi oppure il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico.

6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Per avere accesso al contributo, i soggetti di cui al precedente paragrafo devono presentare una manifestazione di interesse alla realizzazione di un progetto di potenziamento, dalla quale si evinca l'incremento della capacità operativa, intesa sia come volume di analisi diagnostiche che come tipologia di analisi e servizi offerti, derivante dall'investimento proposto.

I progetti di potenziamento devono obbligatoriamente prevedere, laddove non già acquisito, l'accreditamento alla norma EN ISO/IEC 17025 "Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura" mediante gli investimenti richiesti.

7. INTERVENTI, COSTI AMMISSIBILI E INTENSITÀ DEL FINANZIAMENTO

Sono ammissibili gli interventi finalizzati a:

1. sostenere il processo di accreditamento della rete dei laboratori pubblici alla norma EN ISO/IEC 17025 "Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura" ed includere i metodi di analisi, prova o diagnosi da utilizzare nei confronti di *Xylella fastidiosa* (Wells et al.). In particolare costituisce requisito minimo di ammissibilità il conseguimento, a seguito della realizzazione degli investimenti proposti, dell'accreditamento per il metodo real-time PCR (Harper et al. 2010);
2. contribuire a potenziare la dotazione strumentale dei laboratori per incrementarne la capacità lavorativa.

Sono ammissibili i costi riferibili alle seguenti azioni:

- a. potenziamento strumentale dei laboratori;
- b. consulenze per l'accreditamento alla norma EN ISO/IEC 17025;
- c. interventi di adeguamento strutturale dei laboratori;
- d. reclutamento di personale aggiuntivo rispetto all'organico dell'ente beneficiario.

Le singole voci di costo proposte devono essere pertinenti, organiche e funzionali rispetto al progetto di potenziamento e alle relative finalità generali e specifiche.

Le spese dovranno essere sostenute e rendicontate nel rispetto delle condizioni e delle procedure di cui alle Linee guida sulla ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020, come da intesa sancita in conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e successive integrazioni.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, trova applicazione il D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii., nonché il D.P.R. 207/2010 per le parti in vigore, le linee guida ANAC e i pertinenti decreti ministeriali.

In relazione ai lavori, gli interventi edilizi ammissibili sono quelli di cui all'art. 3 comma 1, lettere a), b), c), d) del D.P.R. n. 380/2001.

Per quanto concerne i contratti di lavoro, si applicano i contratti collettivi nazionali del lavoro di riferimento.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile laddove non diversamente recuperabile.

Il contributo è concesso con intensità del 99% dei costi ammissibili. Il restante 1% (uno per cento) del costo totale del progetto è a carico del beneficiario.

Ciascuna manifestazione di interesse non potrà richiedere un contributo maggiore di 500.000 euro. Ciascun richiedente può presentare più manifestazioni per progetti tra loro indipendenti e individualmente connotati da organicità e funzionalità.

Le spese sono ammissibili al finanziamento di cui al presente Avviso, se sostenute dal beneficiario a partire dalla data di approvazione del Decreto Interministeriale n. 2484 del 06/03/2020 di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 8-quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all'attuazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia".

I progetti devono essere ultimati, e le relative spese devono essere pagate dal beneficiario e rendicontate alla competente Struttura regionale, entro e non oltre 24 mesi dalla concessione del finanziamento.

8. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Le manifestazioni di interesse devono essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo OSSERVATORIOFITOSANITARIO.REGIONE@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT, entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Non sarà presa in considerazione la documentazione trasmessa con differenti modalità e sistemi di trasmissione, anche telematici, quali ad esempio: posta elettronica ordinaria, mail o PEC contenenti indirizzi URL per il download dei file, contenenti URL soggetti a download a tempo etc. Eventuali manifestazioni di

interesse inviate per posta, su supporto cartaceo, oppure, oltre i termini di scadenza saranno ritenute irricevibili; saranno inoltre ritenuti irricevibili eventuali file non leggibili o danneggiati.

Alla manifestazione di interesse, redatta secondo il modello A allegato al presente Avviso e firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) in caso il richiedente non sia compreso nell'Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato (pubblicato in G.U. Serie Generale n. 229 del 30/09/2022), allegare lo statuto e ogni altra documentazione, amministrativa e/o contabile, utile a comprovare la qualifica di "organismo di diritto pubblico" [art. 2 par. 1 n. 4 della Direttiva 2014/24/UE, come recepito dall'art. 3 c. 1 lett. d) del D. Lgs. 50/2016];
- b) copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata non inferiore a 5 anni, al fine di garantire la stabilità delle operazioni;

9. ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

Le manifestazioni di interesse sono sottoposte a selezione da parte della commissione tecnica di valutazione nominata dal Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale della Regione Puglia.

La commissione valuta le manifestazioni di interesse attribuendo un giudizio di valutazione (ottimo, buono, sufficiente, insufficiente) per ciascun criterio dal quale scaturisce un punteggio complessivo utile alla redazione della graduatoria. Di seguito le modalità di espressione del punteggio:

<i>Valutazione</i>	<i>Motivazione</i>
Ottimo	Punteggio assegnato alle proposte che rispondono in pieno ai criteri indicati
Buono	Punteggio assegnato alle proposte che presentano limitate aree di miglioramento
Sufficiente	Punteggio assegnato alle proposte che, pur rispondendo ai criteri indicati, presentano punti di debolezza
Insufficiente	Punteggio assegnato alle proposte che non rispondono completamente ai criteri indicati

Le manifestazioni di interesse sono valutate attraverso l'applicazione dei seguenti criteri di selezione:

<i>Criterio</i>	<i>Giudizio</i>	<i>Punteggio</i>
Dimostrazione, con riferimento ai risultati attesi, dell'incremento della capacità operativa derivante dall'investimento.	Incremento maggiore di 20%, ottimo	10,0
L'incremento della capacità operativa è misurato in termini percentuali, con riferimento al numero di campioni analizzati nel	Incremento compreso tra 11% e 20%, buono	7,5

<i>Critério</i>	<i>Giudizio</i>	<i>Punteggio</i>
2021 e comunicati alla Commissione Europea.	Incremento compreso tra 1% e 10%, sufficiente	5,0
	Incremento minore di 1%, insufficiente	2,5
Qualità della proposta progettuale, in termini di livello di dettaglio, chiarezza e completezza della proposta	Ottimo	10,0
	Buono	7,5
	Sufficiente	5,0
	Insufficiente	2,5
Capacità operativa del proponente in relazione alle attività da sviluppare, desumibile dal curriculum del laboratorio	Ottimo	10,0
	Buono	7,5
	Sufficiente	5,0
	Insufficiente	2,5
<i>Punteggio complessivo massimo attribuibile</i>		<i>30,00</i>
<i>Punteggio complessivo minimo di ammissibilità</i>		<i>15,00</i>

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna manifestazione di interesse deriva dall'applicazione dei criteri di selezione sopra riportati, con conseguente formulazione di un'unica graduatoria.

In caso di parità di punteggio, è data priorità in graduatoria alla manifestazione di interesse il cui contributo richiesto sia minore. In caso di ulteriore parità, è data priorità in ordine di arrivo, come attestato dalla PEC di trasmissione (in caso di invio frazionato su più messaggi di PEC, fanno fede la data e l'ora di ricezione dell'ultimo messaggio di PEC).

La graduatoria è approvata con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale della Regione Puglia, il quale trasmette al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste l'elenco dei beneficiari e dei relativi importi.

Successivamente, la Regione Puglia invita ciascun soggetto proponente a presentare il progetto esecutivo ai sensi dell'art. 23 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii., assegnando un congruo termine per l'invio della documentazione e degli elaborati, tra cui:

- a) copia del provvedimento di approvazione del progetto di potenziamento, del suo costo complessivo, dell'impegno di spesa per il cofinanziamento, di nomina del responsabile del procedimento ex art 5 L. 241/1990 (in caso di acquisto di forniture, servizi e/o lavori, nomina del RUP ex art. 31 D. Lgs. 50/2016) e di delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di finanziamento;

- b) ove ricorrano i presupposti, atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici dell'Ente, e/o nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi, come previsto dall'art. 21 del D. Lgs. 50/2016;
- c) in caso il progetto di potenziamento preveda la realizzazione di lavori, progetto esecutivo ai sensi dell'art. 23 comma 8 del D. Lgs. 50/2016;
- d) in caso il progetto di potenziamento preveda l'acquisto di forniture e/o servizi, gli elaborati di cui ai commi 14 e 15 dell'art. 23 D. Lgs. 50/2016;
- e) ove pertinente, copia del provvedimento di approvazione del regolamento sugli incentivi al personale interno, aggiornato al D.Lgs. 50/2016.

Tutti gli elaborati progettuali allegati devono essere firmati digitalmente dal responsabile del procedimento / RUP.

Ai fini della dimostrazione della congruità e ragionevolezza della spesa, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisca un'adeguata valutazione:

- a) adozione dei prezzi previsti dal vigente Elenco Regionale dei Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia, o in subordine, di altro elenco prezzi emesso da altra pubblica amministrazione. Per la determinazione dei compensi relativi ai servizi di architettura e ingegneria, si deve far riferimento al D.M. Giustizia 17 giugno 2016;
- b) la congruità e ragionevolezza di voci di spesa non presenti in prezzari emessi da pubbliche amministrazioni sono dimostrate attraverso il confronto tra preventivi. In tal caso, è necessario adottare una selezione dell'oggetto da acquistare basata sull'esame di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, emessi da operatori economici tra loro indipendenti e riportanti nei dettagli l'oggetto, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, è ritenuto il più idoneo. Per beni strumentali e/o servizi innovativi, nonché per licenze, brevetti, diritti etc., per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del fornitore e dei motivi che giustificano l'unicità del preventivo proposto;
- c) relativamente alle spese per il reclutamento del personale, che dovrà essere aggiuntivo rispetto all'organico dell'Ente, la congruità va dimostrata facendo riferimento al vigente contratto collettivo nazionale del lavoro (CCNL) applicabile; in particolare, l'inquadramento contrattuale deve essere coerente con le mansioni effettivamente svolte.

Gli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall' art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nella misura dell'ottanta per cento delle risorse finanziarie di cui ai commi 2 e 3, sono ammissibili a condizione che sia rispettata la normativa comunitaria e nazionale applicabile e che la rendicontazione consenta di individuare e di ripercorrere il lavoro svolto in riferimento alla specifica attività eseguita.

I progetti esecutivi sono sottoposti a istruttoria tecnico-amministrativa da parte della Regione Puglia. A conclusione dell'istruttoria, il finanziamento è concesso a ciascun beneficiario con determinazione dirigenziale, con la quale si approva altresì lo schema di convenzione che disciplina l'esecuzione dei progetti ammessi a finanziamento e l'erogazione delle risorse.

10. EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

I beneficiari dovranno compilare e trasmettere, a mezzo PEC all'indirizzo OSSERVATORIOFITOSANITARIO.REGIONE@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT, le domande di pagamento nel rispetto delle modalità e dei termini di seguito stabiliti:

1. domanda di pagamento dell'anticipo per un importo pari al 50% del finanziamento concesso;
2. domanda di pagamento di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL). La somma della domanda di pagamento dell'anticipo e della domanda di pagamento di SAL non può eccedere il 90% del finanziamento concesso;
3. domanda di pagamento del saldo.

La domanda di pagamento del SAL deve essere accompagnata dalla documentazione relativa alle procedure di affidamento di lavori/servizi/forniture (D. Lgs. 50/2016) e di selezione del personale, dalla documentazione giustificativa delle spese sostenute (SAL dei lavori, buste paga del personale, documenti di trasporto delle forniture, fatture, atti di liquidazione, mandati di pagamento, titoli di pagamento, dichiarazioni liberatorie rilasciate dai fornitori).

La domanda di pagamento del saldo, oltre alla documentazione sopra elencata, deve essere accompagnata dagli atti di contabilità finale, dalle certificazioni di conformità degli impianti e delle strumentazioni, dal certificato di collaudo / certificato di verifica di conformità / certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 102 D. Lgs. 50/2016, dalla determinazione di omologazione della spesa e da relazione tecnica conclusiva sul progetto realizzato e sui risultati conseguiti.

Ai fini della rendicontazione e della corretta imputazione della spesa, i giustificativi di spesa dovranno riportare, nella descrizione, la seguente dicitura: "D.I. 2484/2020. Art. 20. CUP _____ . [CIG _____ ove pertinente]". Per l'ammissibilità di eventuali giustificativi di spesa con data antecedente alla pubblicazione del presente Avviso, e pertanto privi della dicitura sopra riportata, il beneficiario dovrà dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000, che gli stessi non sono stati né saranno rendicontati a valere su altre fonti di finanziamento; inoltre, ove possibile, il beneficiario dovrà procedere all'integrazione elettronica delle fatture ricevute, applicando la procedura del "reverse charge interno", come da circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 14/E/2019.

La Regione Puglia si riserva di richiedere ogni ulteriore documentazione eventualmente ritenuta utile per la certificazione delle spese sostenute e per la dimostrazione della regolare esecuzione dei progetti.

11. IMPEGNI A CARICO DEI BENEFICIARI

I beneficiari, con la presentazione della manifestazione di interesse e con l'accettazione del finanziamento concesso si impegnano a:

1. cofinanziare il progetto di potenziamento nella misura dell'1% (uno per cento) del costo totale del progetto;
2. osservare le modalità, i tempi e le condizioni di esecuzione e rendicontazione degli investimenti previsti dall'Avviso e da eventuali atti correlati;
3. per quanto concerne l'affidamento di lavori, servizi e forniture, applicare il D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. nonché il D.P.R. 207/2010 per le parti in vigore, le linee guida ANAC e i pertinenti decreti ministeriali;

4. per quanto concerne le spese del personale, applicare il vigente contratto collettivo nazionale del lavoro (CCNL) di riferimento; in particolare, l'inquadramento del personale deve essere coerente con le mansioni effettivamente svolte;
5. rispettare gli obblighi in materia di tracciabilità della spesa, specificando la fonte di finanziamento nei documenti giustificativi di spesa;
6. offrire la massima collaborazione alla Regione Puglia e agli altri soggetti da essa eventualmente delegati, per l'esecuzione di ispezioni e controlli in loco, contabili e amministrativi sugli investimenti realizzati e sulle spese sostenute, consentendo, senza limitazioni, l'accesso ai luoghi oggetto del finanziamento, agli atti e alle scritture contabili;
7. mantenere i requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso per almeno cinque anni dalla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo;
8. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni dalla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo;
9. assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione dei beni oggetto di finanziamento per almeno cinque anni a decorrere dalla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo;
10. conservare la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa al progetto finanziato per almeno cinque anni dalla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo;
11. esonerare la Regione Puglia da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare la Regione Puglia da ogni azione o molestia.

12. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - PEC: direttore.areasvilupporurale.regione@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori.

Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal richiedente direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico-amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione, ove pertinente.

13. VARIANTI E PROROGHE IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

In termini di principi generali di riferimento, non sono ammissibili varianti in corso d'opera che comportano modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile, tali da inficiare la finanziabilità stessa, compresa la sussistenza dei requisiti di ammissibilità (tra i quali il conseguimento dell'accreditamento), della posizione utile (per la finanziabilità) in graduatoria e del punteggio minimo di ammissibilità ai fini della concessione del finanziamento. Non sono ammissibili varianti in aumento della spesa ammessa e del conseguente finanziamento concesso.

In presenza di particolari esigenze adeguatamente motivate, il beneficiario può presentare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia richiesta preventiva di autorizzazione a variante. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica e amministrativa dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con le finalità e le condizioni definite nel presente Avviso, la variante può essere autorizzata a condizione che il progetto conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal quadro economico del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa. Di tali modifiche si dovrà dare atto in sede di rendicontazione della spesa.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il finanziamento sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi calcolati con le norme vigenti all'atto dell'accertamento della causa determinante.

La revoca/decadenza totale o parziale del finanziamento può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli rientranti nel procedimento amministrativo.

La Struttura regionale competente procederà a adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

14. RECESSO/RINUNCIA

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Il beneficiario può eventualmente rinunciare alla candidatura esprimendo formale rinuncia inviata a mezzo PEC alla Struttura regionale competente.

La comunicazione di rinuncia può altresì essere trasmessa successivamente alla concessione del finanziamento. In tale ipotesi, il recesso a seguito di rinuncia determina la revoca del finanziamento nei casi in cui gli interventi non siano stati avviati, nonché l'eventuale restituzione degli importi erogati a titolo di anticipazione, maggiorati degli interessi legali maturati.

In caso di recesso, in presenza di interventi parzialmente realizzati, trova applicazione la disciplina delle varianti di cui al paragrafo 13. In particolare:

- qualora le attività realizzate non comportino modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile, tali da non inficiare la finanziabilità stessa, compresa la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, della posizione utile (per la finanziabilità) in graduatoria e del punteggio minimo di ammissibilità ai fini della concessione del finanziamento, il recesso determina la restituzione dei soli importi eventualmente erogati a titolo di anticipazione e non spese, maggiorati degli interessi legali maturati;
- qualora, invece, le attività realizzate comportino modifiche agli obiettivi e/o ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile, tali da inficiare la finanziabilità stessa, compresa la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, della posizione utile (per la finanziabilità) in graduatoria e del punteggio minimo di ammissibilità ai fini della concessione del finanziamento, il recesso determina la restituzione di tutte le somme erogate, maggiorate degli interessi legali maturati.

15. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, il responsabile del procedimento è il Dott. Luigi Boccaccio.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti a mezzo PEC all'indirizzo:

OSSERVATORIOFITOSANITARIO.REGIONE@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT.

Ulteriori informazioni possono essere acquisite dal sito web:

<https://www.regione.puglia.it/web/rigenerazione-olivicola>

16. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati relativi all'intervento ed al soggetto beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n. 196/2003, Regolamento (UE) 2016/679), qualora applicabile, e sono utilizzati per le finalità connesse alla realizzazione dell'intervento finanziato, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, tramite soggetti delegati.

I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria saranno resi disponibili al pubblico.

Il soggetto beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

Qualora la Regione Puglia dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

17. NORME FINALI E DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alla normativa vigente.

Copia integrale del presente avviso comprensivo dei relativi allegati, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – Sezione Amministrazione trasparente in attuazione del D.Lgs. 33/2013.

Modello A

Alla Regione Puglia
 Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
 Sezione Osservatorio Fitosanitario
 Lungomare Nazario Sauro, 45-47
 70121 Bari
 PEC osservatorio.fitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
 c.a. Dott. Luigi Boccaccio

**Oggetto: Piano Straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia - Articolo 20 – Mis. 5.A
 “Potenziamento reti laboratori pubblici” del D.I. 2484/2020. Manifestazione di interesse**

Il/La sottoscritto/a _____ codice fiscale
 _____ nato/a a _____ il __/__/____ nella sua
 qualità di legale rappresentante dell’Ente _____ con sede legale in
 _____ alla _____ via
 _____ recapito e-mail _____
 telefono _____ PEC _____, trasmette la presente

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

per l’avviso relativo al Piano Straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia - Articolo 20 – Mis. 5.A
 “Potenziamento reti laboratori pubblici” del D.I. 2484/2020 (pubblicato sul BURP n. ____ del _____),
 per il seguente importo:

<i>Finanziamento richiesto</i>	<i>Cofinanziamento con risorse proprie</i>	<i>Costo totale del progetto</i>

<i>Voce di costo</i>	<i>Importo presunto (Euro)</i>		
	<i>al netto dell’IVA</i>	<i>IVA</i>	<i>totale</i>
<input type="checkbox"/> Potenziamento strumentale dei laboratori			
<input type="checkbox"/> Consulenze per l’accreditamento alla norma EN ISO/IEC 17025			
<input type="checkbox"/> Interventi di adeguamento strutturale dei laboratori			
<input type="checkbox"/> Reclutamento di personale aggiuntivo rispetto all’organico dell’ente beneficiario		-----	
<i>Totale</i>			
IVA ammissibile?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

- ✓ che l'Ente candidato è
 - una amministrazione pubblica inserita nel conto economico consolidato, individuata ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica), come da elenco pubblicato in G.U. Serie Generale n. 229 del 30 settembre 2022;
 - un «organismo di diritto pubblico», di cui all'art. 2 par. 1 n. 4 della Direttiva 2014/24/UE, come recepito dall'art. 3 c. 1 lett. d) del D. Lgs. 50/2016, in quanto:
 - istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale;
 - dotato di personalità giuridica;
 - la cui attività è finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico, oppure
 - la cui gestione è soggetta al controllo di questi ultimi, oppure
 - il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza è costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico;
- ✓ di aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- ✓ di non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
- ✓ che la manifestazione di interesse riguarda il "potenziamento reti laboratori pubblici" di cui al Piano Straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia - Articolo 20 – Mis. 5.A del D.I. 2484/2020;
- ✓ di essere consapevole che l'ammissibilità della manifestazione di interesse è subordinata al conseguimento del punteggio minimo di ammissibilità previsto dai criteri di selezione;
- ✓ che la manifestazione di interesse e la documentazione ad essa allegata è conforme a quanto previsto nell'Avviso pubblico;
- **di impegnarsi a:**
 - ✓ trasmettere il progetto esecutivo (art. 23 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.) entro il termine che sarà definito dalla Regione Puglia;
 - ✓ cofinanziare il progetto di potenziamento nella misura dell'1% (uno per cento) del costo totale del progetto;
 - ✓ osservare le modalità, i tempi e le condizioni di esecuzione e rendicontazione degli investimenti previsti dall'Avviso e da eventuali atti correlati;

- ✓ per quanto concerne l'affidamento di lavori, servizi e forniture, applicare il D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. nonché il D.P.R. 207/2010 per le parti in vigore, le linee guida ANAC e i pertinenti decreti ministeriali;
 - ✓ per quanto concerne le spese del personale, applicare il vigente contratto collettivo nazionale del lavoro (CCNL) di riferimento; in particolare, l'inquadramento del personale deve essere coerente con le mansioni effettivamente svolte;
 - ✓ rispettare gli obblighi in materia di tracciabilità della spesa, specificando la fonte di finanziamento nei documenti giustificativi di spesa;
 - ✓ offrire la massima collaborazione alla Regione Puglia e agli altri soggetti da essa eventualmente delegati, per l'esecuzione di ispezioni e controlli in loco, contabili e amministrativi sugli investimenti realizzati e sulle spese sostenute, consentendo, senza limitazioni, l'accesso ai luoghi oggetto del finanziamento, agli atti e alle scritture contabili;
 - ✓ mantenere i requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso per almeno cinque anni dalla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo;
 - ✓ mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni dalla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo;
 - ✓ assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione dei beni oggetto di finanziamento per almeno cinque anni a decorrere dalla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo;
 - ✓ conservare la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa al progetto finanziato per almeno cinque anni dalla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo;
- **infine, di:**
- ✓ esonerare la Regione Puglia da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare la Regione Puglia da ogni azione o molestia.

Breve descrizione degli obiettivi del progetto, dei risultati attesi e delle attività previste [max. 8000 caratteri]

Esperienza – curriculum del laboratorio [max. 8000 caratteri]

Autovalutazione della proposta progettuale	
Criterio	Descrizione
Dimostrazione, con riferimento ai risultati attesi, dell'incremento della capacità operativa derivante dall'investimento, anche in prospettiva di possibili ulteriori emergenze fitosanitarie [max. 5000	

caratteri]	
Qualità della proposta progettuale, in termini di livello di dettaglio, chiarezza e completezza della proposta [max. 5000 caratteri]	
Capacità operativa del proponente in relazione alle attività da sviluppare, desumibile da curriculum del laboratorio [max. 5000 caratteri]	

Durata prevista del progetto [dalla emanazione del provvedimento di concessione alla presentazione della domanda di pagamento del saldo, max. 24 mesi]
_____ mesi

Si allega la seguente documentazione:

- qualora il richiedente non sia compreso nell'Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato (pubblicato in G.U. Serie Generale n. 229 del 30/09/2022), si allega lo statuto e ogni altra documentazione, amministrativa e/o contabile, utile a comprovare la qualifica di "organismo di diritto pubblico" [art. 2 par. 1 n. 4 della Direttiva 2014/24/UE, come recepito dall'art. 3 c. 1 lett. d) del D. Lgs. 50/2016], dettagliare la documentazione eventualmente allegata _____;
- copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata non inferiore a 5 anni, al fine di garantire la stabilità delle operazioni.

FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE